



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la seconda sessione straordinaria, il giorno di

martedì 18 ottobre 2022 alle ore 20.15

nella Sala del Consiglio comunale per risolvere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Approvazione del verbale della seduta del 21 giugno 2022.
3. **MM 25/2022** - Richiesta di un credito d'investimento di fr. 47'000.00 (IVA inclusa) concernente la nuova regolamentazione stradale lungo via delle Scuole e via Stefano Franscini.
4. **MM 31/2022** - Richiesta di credito d'investimento di fr. 122'000.00 (IVA esclusa) per la sostituzione dell'illuminazione pubblica in via Buonamano e viale Monte Verità a carico dell'Azienda elettrica comunale.
5. **MM 32/2022** - Richiesta di un credito d'investimento di fr. 270'000.00 (IVA inclusa) per la sostituzione degli impianti cassa ai quattro posteggi comunali.
6. **MM 29/2022** - Richiesta di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di locazione per l'affitto di Casa Serodine.
7. **MM 24/2022** - Domanda di naturalizzazione [...].
8. **MM 26/2022** - Domanda di naturalizzazione [...].
9. **MM 27/2022** - Domanda di naturalizzazione [...].
10. **MM 28/2022** - Domanda di naturalizzazione [...].
11. **MM 33/2022** - Domanda di naturalizzazione [...].
12. Mozioni e interpellanze.

Presidente "Buonasera ai Lodevoli Municipali e buonasera a voi Consiglieri Comunali, spero che in questi 119 giorni dall'ultimo Consiglio Comunale abbiate trascorso una buona estate e adesso eccoci qua di nuovo per continuare il nostro lavoro. Come comunicatovi il 4 luglio dalla Cancelleria Comunale il 2 luglio è deceduto l'ing. Cerciello Michele, già Consigliere Comunale dal 2001 al 2004 e in seguito Municipale nel quadriennio dal 2004 al 2008. A questo proposito vi invito ad osservare un minuto di silenzio in sua memoria".



Presidente dichiara aperti i lavori alle 20.20 e passa la parola al Vice Segretario comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

1	ANDREOTTI Ryan	scusato	19	NESSI Piergiorgio	scusato
2	BIFFI Massimo	1	20	PASSALIA Marco	13
3	BRÄNDLI Glen	2	21	PEDROLI Michela	14
4	BULOTTI WEHRLI Patricia	3	22	PELLONI Simona	15
5	CAGLIONI NAIARETTI Donata	4	23	PINANA Mirco	16
6	CAVALLI Franco	scusato	24	RAMPAZZI Matteo	17
7	CONTI ROSSINI Bruno	5	25	RIS Filippo	18
8	COSSI Giorgio	scusato	26	ROGANTINI Marco	19
9	DUCA Graziano	6	27	SALA Barbara Anna	20
10	DUCA Paolo	scusato	28	SALA Valerio	21
11	FENDONI Aldo	scusato	29	SALETTI-ANTOGNINI Giselda	22
12	GIOVANOLA Mario	7	30	SAUDINO VALENTINI Maria Cristina	23
13	GUERRA Fabio	8	31	SCHOBER Giovanni	24
14	HOFSTETTER Marold	9	32	TAJANA Nadia	25
15	JELMONI Rachele	10	33	TESTA Gianluigi	scusato
16	MAURO Sascha	11	34	TORTI Fabio	26
17	MAZZA Tiziano	12	35	VACCHINI Gian-Carlo	27
18	NAIARETTI Camilla	scusata			

Sono quindi presenti 27 consiglieri comunali su 35.

Assistono ai lavori 11 persone (pubblico).



2) Approvazione del verbale della seduta del 21 giugno 2022

Presidente informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 21 giugno 2022 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura e apre la discussione.

Sala V. "Avevo solo un piccolo appunto. Penso che si tratti di un errore di stampa: nell'ultima pagina dove io rispondo alla mia interpellanza "Rivitalizzazione delle rive del Lago Verbano" nella quarta riga "...*lì nello studio sembrava che si faceva qualcosa da quello che si capiva perché non sono dentro...*". Quel "non" deve essere cancellato perché io faccio parte di quell'Associazione Riva laghi. Era solo una puntualizzazione".

Presidente "Ringrazio dell'osservazione e l'amministrazione procederà con la correzione. Se non vi sono ulteriori interventi metto in votazione la trattanda numero 2 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Il verbale della seduta del 21 giugno 2022 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

3) MM 25/2022 - Richiesta di un credito d'investimento di fr. 47'000.00 (IVA inclusa) concernente la nuova regolamentazione stradale lungo via delle Scuole e via Stefano Franscini.

Presidente richiama il messaggio municipale 25/2022 ed i rapporti delle Commissioni della Gestione ed Edilizia. In particolare, la Commissione Edilizia propone, all'interno del suo rapporto, una proposta di emendamento sostanziale del progetto. Passa dunque la parola al Municipio.

Sindaco "Grazie Presidente. Abbiamo letto e valutato attentamente il rapporto della Commissione Edilizia. Prima faccio una breve premessa nel senso che, più volte, questo Consiglio Comunale, ci ha resi attenti sulla pericolosità della zona del comparto scuole e più volte ha chiesto di implementare delle misure di salvaguardia come il Pedibus o altre misure. Come avevo già riferito qualche Consiglio Comunale or sono, era stato creato un Gruppo di lavoro per valutare la situazione. Il gruppo era capitanato da Margherita D'Andrea nel quale facevano parte anche rappresentanti della Scuola, della Polizia, ecc.. ed è giunto alla conclusione di proporre questa possibilità. Altre non siamo riusciti a trovarne. Sarà sicuramente un intervento abbastanza significativo però se si vuole mettere in sicurezza i nostri ragazzi è l'unico scaturito da questo lavoro. Abbiamo letto attentamente il rapporto dell'edilizia: magari invece di partire dall'accesso, parto dall'*informazione alle famiglie e controllo*: questo sarà sicuramente premura del Municipio e delle Scuole metterlo in atto. *Posteggio pubblico Via delle Scuole, occorrerà trovare una soluzione per dare accesso agli utenti del posteggio pubblico*: anche qui una soluzione c'è già e vedremo come funziona. Ricordo inoltre che fra 2 anni vi sarà anche l'inizio del Cantiere del Centro Civico e quindi verranno a cadere per almeno 2 anni i posteggi che ci sono attualmente in quella zona. *Barriere di accesso al posteggio della Palestra nuova. Si ritiene che lasciando in funzione la barriera d'entrata al parcheggio si possano generare delle colonne che potrebbero intasare anche Via Ferrera*. Questo è possibile, ma l'intento e lo scopo del Municipio è quello di ridurre le macchine che vanno a portare i figli a scuola. Questo deve essere l'intento per tutti, stiamo investendo tantissimo nel



trasporto pubblico, nella mobilità lenta e quindi se ci saranno delle colonne magari ci saranno dei genitori che cambieranno idea e porteranno a piedi i propri figli e questo aspetto sarebbe un aiuto al progetto della sicurezza dei nostri ragazzi. Per quanto riguarda invece il primo punto; *Accesso da Via Ferrera verso il posteggio della Palestra nuova. Il calibro attuale della strada non permette un flusso e un incrocio regolare del traffico; occorre perciò prevedere un allargamento del campo stradale prima dell'attuazione del progetto.* Noi ci siamo ancora informati con l'ingegnere del traffico e il calibro di quella strada è un calibro adatto a una strada con veicoli privati a velocità 30 Km/h. Quindi non abbiamo intenzione di allargare questa strada ma unicamente di facilitarne l'accesso togliendo il totem mettendolo in un altro posto. Per evitare che un qualche SUV o un'altra macchina salga sul marciapiede metteremo dei paletti a ben delimitare il campo stradale. Un'altra misura è quella di impedire ai veicoli pesanti di attraversare in Via Stefano Franscini se non con un permesso della Polizia: penso in particolare a chi porta il gasolio. Chiaramente la Polizia darà un permesso in un momento dove non ci sono bambini per strada e potranno entrare in Via Stefano Franscini come sono sempre entrati fino ad oggi. Allargare quella strada vuol dire o spostare tutto il posteggio per mantenere i due marciapiedi oppure toglierne uno e chiaramente quello che dovrebbe essere tolto risulta essere quello dalla parte del posteggio perché l'altro confina con le abitazioni. Togliere il marciapiede vorrebbe dire che chi attraversa Via Ferrera si trova da una parte della strada e non riesce ad andare a scuola sempre sul marciapiede e deve di nuovo scendere in Via Stefano Franscini attraversandola per arrivare sull'altro marciapiede ed andare a scuola. Quindi significa che deve attraversare 2 volte la strada anche se sarà una strada con solamente transito per i domiciliati. Riassumendo: per quanto riguarda gli altri 3 punti il Municipio sicuramente si adopererà per metterli in atto. Per quanto riguarda invece l'allargamento questo il Municipio non lo ritiene necessario. Inoltre dal punto di vista formale se dovessimo accettarlo dovremmo tornare con un altro Messaggio perché non costa poco allargare la strada, anzi, costerebbe di più che il presente messaggio”.

Passalia “Grazie Presidente e buonasera a tutti anche da parte mia. Grazie Sindaco e grazie municipali per aver portato questo messaggio che abbiamo potuto discuterlo nelle due Commissioni Gestione ed Edilizia. Noi abbiamo avuto occasione di discuterne anche durante le nostre riunioni di Gruppo. Vi ricordo che nel settembre 2021 avevo presentato a nome del Gruppo una Mozione che andava in questa direzione -in realtà si chiedeva di introdurre il senso unico in Via Stefano Franscini- poi come ben ricordate ci avevate spiegato che era in atto lo studio di questo Gruppo di lavoro e quindi il buon senso ci aveva detto di lasciar lavorare il Municipio. In questa sala sono presenti diversi genitori e molti di noi hanno portato i bambini - o sono stati bambini- a scuola o all'asilo e chi lo fa in bici, chi a piedi e chi in auto e chi a dipendenza delle situazioni un po' in tutte queste modalità di trasporto. E tutti noi ci siamo accorti che qualcosa andava corretto proprio per la sicurezza dei bimbi perché ogni tanto quando ti parte la Porsche Panamera a 50 Km/h su quella strada forse non è l'ideale. Detto ciò nelle riflessioni fatte all'interno del Gruppo, ripeto da quanto anche letto dalla Commissione Edilizia e poi anche nella nostra, facciamo in parte nostre le criticità evidenziate dalla Commissione dell'Edilizia. Noi siamo perlopiù preoccupati che si crei un sacco di caos e confusione in quella zona, nell'imbocco tra Via Ferrera e Via Stefano Franscini. La questione del calibro della strada non è che l'abbiamo detto noi, non ce lo siamo inventati di sana pianta ma l'abbiamo letto nel Messaggio che il Municipio prevederà semmai di intervenire in un secondo momento e banalmente ci siamo detti perché intervenire in un secondo momento? Già che lo suggerite facciamolo subito. Sul principio di sostenere la mobilità lenta quello che ha detto il Sindaco va bene, va benissimo, siamo d'accordo. Noi però siamo preoccupati della classica giornata di pioggia dove alla fine per comodità o perché ci si sveglia all'ultimo momento ci si ritroverà con un sacco di auto tra Via Ferrera e Via Stefano Franscini e siamo semplicemente preoccupati che si creano delle situazioni di caos. Tanto più che vi ricordo che quello è l'unico passaggio pedonale di una strada a 50 Km/h non custodito da un'agente di sicurezza. Il messaggio che vogliamo dare è per il bene e per la sicurezza dei nostri bambini. Lo diceva, e guardo al già maestro di scuola elementare Vacchini che abbiamo avuto modo di sentire in audizione in relazione alla sua mozione, che è giusto che i bambini facciano



movimento e vadano a scuola a piedi o in biciletta, ci mancherebbe altro. Questo principio è sicuramente sottoscritto anche da noi. Siamo solo preoccupati per queste situazioni critiche e vi chiediamo di fare ancora una riflessione ma mi sembra di aver capito che già l'avete fatto sul discorso del calibro della strada. Poi noi non siamo degli esperti di pianificazione viaria, banalmente utilizzando il buon senso di tante teste abbiamo voluto portare queste osservazioni. Vi ringrazio per l'attenzione".

Biffi "Grazie mille signor Sindaco, signore, signori Municipali, colleghe e colleghi di Consiglio Comunale. Il Messaggio che siamo chiamati ad approvare segue il piano di Mobilità scolastica sviluppata dal Municipio e che ha per tema la messa in sicurezza dell'accesso delle scuole e risponde inoltre a diversi interventi fatti in Consiglio Comunale così come ci è stato appena spiegato. Per la messa in sicurezza del comparto delle scuole il Municipio propone di procedere in due fasi, una prima oggetto del presente Messaggio che prevede la messa in atto di misure di regolazione del traffico e di una seconda con interventi costruttivi e urbanistici per rivedere l'assetto delle strade e dei percorsi pedonali e ciclabili che è tutta d'approfondire. Il Gruppo PLR è perfettamente cosciente del fatto che il presente Messaggio non risolve ancora ed appieno tutte le criticità emerse dalle diverse discussioni ma ritiene però che la proposta del Municipio di iniziare con interventi di segnaletica e regolazione del traffico per poi precisare in un secondo momento gli interventi a livello urbanistico ed architettonico sia la via giusta per finalmente rispondere alle preoccupazioni dei cittadini tutti e per meglio garantire la sicurezza per i nostri figli e per tanto fa adesione al Messaggio così come è presentato senza quindi emendamenti. Procedere in fasi separate permetterà anche di approfondire le pertinenti osservazioni giunte al presente Consiglio Comunale dalle sue Commissioni, la Commissione Edilizia in particolare che pure ha fatto adesione al Messaggio. Il tema del calibro della strada non può essere risolto semplicemente con una decisione ma dovrà essere oggetto di approfonditi studi, quindi, non sarebbe possibile inglobarlo nel presente Messaggio. Con questi argomenti il Gruppo PLR sostiene con convinzione il Messaggio proposto del Municipio e invita a tutti i presenti di sostenerlo. Grazie per l'attenzione".

Sindaco "Se non ci sono altri interventi voglio precisare solo alcune cose: mi fa piacere che Marco abbia ricordato la mozione e informo che la questione del senso unico è stata valutata. Probabilmente il senso unico permetterebbe al Panamera di andare via a 70 Km/h e non a 50 Km/h perché non avrebbe nessuno in senso contrario. Quindi sarebbe ancora più pericoloso anche pensando alle macchine posteggiate con i bambini che vengono fuori tra una macchina e l'altra. Questo è quello che non abbiamo voluto assolutamente fare perché sarebbe una falsa sicurezza. Non abbiamo la bacchetta magica e forse un po' di caos ci sarà in quella zona. Le macchine magari saranno quindi ferme e i bambini potranno attraversare bene sulle strisce pedonali. Se la gente continua ad andare con la stessa intensità e con lo stesso numero di macchine il caos da qualche parte c'è: se non è di qui è di là, a meno che facciamo andare tutti all'aeroporto a posteggiare ma sposteremmo semplicemente il problema. Ci sarà sempre il caos in giornate di pioggia a prescindere da qualsiasi soluzione riusciamo a trovare ma è giusto dirlo ed è giusto esserne coscienti prima di dare il proprio appoggio. Interventi in un secondo tempo: chiaro sono dettati anche dal fatto che interventi si possono sempre fare. Il primo che faremo relativo ai paletti è proprio una soluzione che ci è venuta in mente dopo le osservazioni della Commissione Edilizia e quindi sarà una prima misura per fare. Il secondo intervento sarebbe quello di avere qualcosa di bello. Una volta che sappiamo che il sistema funziona e una volta che sarà finita la costruzione del Centro Multiuso lo spazio tutto attorno alle scuole potrà diventare uno spazio verde e questo è quello che i nostri figli sicuramente si meritano ad Ascona. Quindi è anche un po' per quello che pensavamo a un secondo intervento ma non possiamo farlo adesso su Via delle scuole perché ci saranno i camion del cantiere. Vediamo come funziona e magari potremo anticipare la parte della Via Stefano Franscini e in un secondo tempo Via delle Scuole, però prima dobbiamo fare un primo tentativo".

Passalia "Grazie signor Sindaco. Solo per evitare fraintendimenti. Giustamente la Mozione proposta a suo tempo era una proposta, era un sasso nello stagno ritirato proprio perché c'era



stato spiegato che c'era uno studio. Quindi sul concetto -ancora una volta per evitare i fraintendimenti- siamo assolutamente d'accordo con tutto quello che è appena stato spiegato. Ci piace e ci convince. Vorrei solo ripetere che l'unica perplessità era su quella zona ma quanto ci ha appena spiegato ci rassicura che in una seconda fase potremmo semmai intervenire. Quindi sono contento. Purtroppo mi dispiace che neanche il Municipio di Ascona abbia la bacchetta magica. Sicuramente essendoci tanti genitori, nonni ed ex allievi vedremo un po' come sarà la situazione e semmai potremo sempre segnalarlo al Municipio. Quindi c'è ovviamente anche da parte del nostro Gruppo il sostegno a questo Messaggio".

Presidente "Se non vi sono altri interventi dobbiamo passare alla votazione eventuale. Vi rammento che c'è la proposta di emendamento della Commissione Edilizia e c'è la proposta contenuta nel Messaggio Municipale. Queste due proposte andranno votate dal Consiglio Comunale. Nel caso in cui la proposta di emendamento verrà accolta, essendo sostanziale, il Messaggio verrà ritirato e il Municipio dovrà provvedere a riformulare il nuovo Messaggio nel termine di 6 mesi comprendente le osservazioni fatte nell'emendamento. Se invece l'emendamento non venisse accolto si passerà alla votazione del Messaggio così come presentato.

VOTAZIONE EVENTUALE

Proposta di emendamento Commissione Edilizia:	1 favorevoli
Proposta contenuta nel Messaggio Municipale:	26 favorevoli

Presidente informa che la proposta di emendamento è stata quindi bocciata.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di CHF 47'000.00 (IVA 7.7% inclusa) per la nuova regolamentazione stradale lungo Via delle Scuole e Via S. Franscini.
2. L'importo prelevato andrà contabilizzato nella gestione degli investimenti come previsto dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
3. Il credito concesso decadrà, se non utilizzato, entro due anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

4) MM 31/2022 – Richiesta di credito d'investimento di fr. 122'000.00 (IVA esclusa) per la sostituzione dell'illuminazione pubblica in via Buonamano e viale Monte Verità a carico dell'Azienda elettrica comunale.

Presidente richiama il messaggio municipale 31/2022 ed il rapporto favorevole delle Commissioni della Gestione ed Edilizia ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.



Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 4 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito d'investimento di fr. 122'000.00 (IVA inclusa) per la sostituzione dell'illuminazione pubblica in Via Buonamano e Viale Monte Verità a carico dell'Azienda Elettrica Comunale
2. Il credito decade se non viene utilizzato entro 2 anni dalla decisione del Consiglio Comunale.
3. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

5) MM 32/2022 – Richiesta di un credito d'investimento di fr. 270'000.00 (IVA inclusa) per la sostituzione degli impianti cassa ai quattro posteggi comunali.

Presidente richiama il messaggio municipale 32/2022 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione ed Edilizia ed apre la discussione generale.

Sindaco "Solo per dire che condivido il rapporto della Commissione Edilizia. Anch'io quando mi hanno detto che bisogna cambiarle ho fatto un salto dalla sedia ma questo salto è stato fruttuoso nel senso che le casse che ci avevano appena venduto verranno sostituite gratuitamente. È chiaro che in un mondo che cambia così velocemente al momento che avevamo acquistato non sapevamo che sarebbero state cambiate così velocemente. L'attuale sistema da un po' di problemi e spesso si forma la coda della gente che non va avanti perché il ticket si bagna o si rovina e quindi diventa illeggibile. Quindi speriamo che prima di tutto le casse nuove funzioneranno bene in modo da evitare le colonne al posteggio degli Angioli".

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 5 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Sono approvati il progetto e il preventivo definitivi inerenti alla sostituzione degli impianti cassa dei quattro posteggi comunali.
2. È concesso un credito d'investimento di CHF 270'000.00 (IVA 7.7% inclusa) per l'esecuzione dei lavori.
3. Il credito decade se non viene utilizzato entro 2 anni dalla decisione del Consiglio Comunale.
4. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

**6) MM 29/2022** – Richiesta di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto di locazione per l'affitto di Casa Serodine.

Presidente richiama il messaggio municipale 29/2022 ed i rapporti favorevoli delle Commissioni della Gestione e Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 6 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. Il Municipio del Borgo di Ascona è autorizzato a sottoscrivere il nuovo contratto di locazione di Casa Serodine che annulla e sostituisce il contratto di locazione sottoscritto il 21.09.2006.
2. Al Municipio viene concessa delega per decidere l'eventuale prolungo del contratto di locazione in base alle condizioni contrattuali (punto 2 contratto).
3. Il contratto potrà essere sottoscritto dal Municipio ad avvenuta crescita in giudicato della decisione di cod. Consiglio Comunale.

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

7) MM 24/2022 – Domanda di naturalizzazione [...].

Presidente richiama il messaggio municipale 24/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 7 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona [...].

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

8) MM 26/2022 – Domanda di naturalizzazione [...].

Presidente richiama il messaggio municipale 26/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.



Non si registrano interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 8 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale [...].

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

9) MM 27/2022 – Domanda di naturalizzazione [...].

Presidente richiama il messaggio municipale 27/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona [...].

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

10) MM 28/2022 – Domanda di naturalizzazione [...].

Presidente richiama il messaggio municipale 18/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona [...].

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

**11) MM 33/2022 – Domanda di naturalizzazione [...].**

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 33/2022 ed il rapporto favorevole della Commissione delle Petizioni ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente mette in votazione la trattanda numero 11 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona [...].

Risultato della votazione:

presenti: 27 favorevoli: 26 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 27 favorevoli: 27 contrari: 0 astenuti: 0

Sindaco dà il benvenuto e si complimenta con i nuovi cittadini asconesi.

17) Mozioni ed interpellanze**Mozioni**

Al Municipio sono giunte 3 mozioni:

- 1) Mozione presentata dal Signor Marco Passalia (primo firmatario) dal titolo "Introduzione del moltiplicatore differenziato".
Il **Presidente** propone di demandare la mozione alla Commissione della Gestione. Proposta accolta all'unanimità.
- 2) Mozione presentata dalla Signora Michela Pedroli dal titolo "Alloggi a pigione moderata per le famiglie, per i giovani, per gli anziani e per gli Asconesi".
Il **Presidente** propone di demandare la mozione alla Commissione della Gestione. Proposta accolta all'unanimità.
- 3) Mozione presentata dalla Signora Patrizia Bulotti Weherli dal titolo "Per la creazione di ulteriori nuovi posteggi in zona blu nel comparto Asco2, in particolare su via Vorame".
Il **Presidente** propone di demandare la mozione alla Commissione Edilizia. Proposta accolta all'unanimità.



Interpellanze

Nei termini sono giunte 4 interpellanze le quali sono state distribuite a tutti i consiglieri comunali e quindi non vengono lette seduta stante.

1. Interpellanza signor Valerio Sala dal titolo "Lotta contro la zanzara tigre, strategia comunale".

Sindaco "[*proiezione al beamer presentazione*] La zanzara tigre è diventata veramente un problema che però stiamo affrontando da anni, Ascona lo sta affrontando già da diversi anni. Come potete vedere questi sono i piani dell'anno scorso dell'Ufficio Tecnico con la suddivisione in zone e con le strade suddivise per addetto. L'Ufficio Tecnico ha preso sul serio questa problematica. Questo è invece l'avviso agli impiegati con indicato quali trattamenti fare con tanto di date di controllo trappole e il calendario di trattamento. Questa volta Ascona non è un'isola felice e come vedete in tutto il locarnese il problema è acuto e molto diffuso. Avevamo delle buone notizie nel senso che nel 2019 il numero di uova era sceso un attimino e anche nel 2021 era ancora sceso e quindi vuol dire che il lavoro fatto dal nostro Ufficio Tecnico è stato un lavoro ben fatto. Adesso rispondo alle domande dell'interpellanza. Questo era solo come introduzione per fare vedere che stiamo monitorando la situazione. Nel 2021 e nel 2022 non abbiamo distribuito l'opuscolo a tutti i fuochi ma abbiamo comunque messo a disposizione il trattamento a tutti gratuitamente presso l'Ecocentro. **Non crede il Municipio che invitando in modo deciso e se possibile vincolante i proprietari di immobili primari e secondari ad utilizzare regolarmente, una volta alla settimana, il larvicida biologico in granuli (Vecto Bac C) e lì dove ciò non è possibile far capo a prodotti che si possono utilizzare una volta al mese si riesca a combattere efficacemente la zanzara tigre?** Come detto ci stiamo lavorando e con dei risultati: l'anno scorso vi sono stati ma quest'anno non ho ancora i dati. Il Municipio nel 2016 visto che c'erano diversi tetti piani con delle pozze ha adottato la specifica ordinanza concernente la lotta alla zanzara tigre. In questa sono anche previste le contravvenzioni che vengono punite con multe variabili da CHF 50.00 fino ad un massimo di CHF 10'000.00. Con questo strumento il Municipio ritiene di poter essere dovutamente incisivo qualora l'Ordinanza non venisse rispettata. Il problema è il controllo: ci vuole tempo e poi purtroppo non abbiamo abbastanza personale per fare un controllo con la C maiuscola. Si ricorda inoltre che il Comune mette a disposizione dei cittadini asconesi, gratuitamente, il larvicida in granuli, ottenibile presso l'Ecocentro comunale. **Non potrebbe il Municipio al contempo lanciare a tappeto una campagna antizanzara tigre, in aggiunta a quella cantonale, per responsabilizzare e meglio informare la popolazione?** Il Comune collabora regolarmente con lo specifico Gruppo cantonale. Avete visto i grafici che non vengono fatti dall'Ufficio Tecnico ma sono fatti dal Cantone e questo vuol dire che stiamo lavorando in concerto con loro. Cantone che monitora anche il territorio di Ascona tramite una ventina di trappole. Queste vengono analizzate e sulla base delle risultanze che ne scaturiscono, vengono prese, in accordo con il Cantone, le eventuali misure correttive e/o d'intervento. Quest'anno abbiamo risparmiato un po', l'anno prossimo spenderemo ancora per qualche opuscolo e faremo la distribuzione a tutti i fuochi. **Non potrebbe il Municipio introdurre anche ad Ascona la sperimentazione, già in atto a Melide e a Morcote, che prevede l'introduzione di maschi sterili di zanzara tigre, per contrastare al meglio la diffusione e la proliferazione di tale specie di zanzara?** La risposta che mi ha scritto l'Ufficio Tecnico è molto interessante. La tecnica dei maschi sterili è un esperimento che il Cantone ha fatto parzialmente a Morcote, richiedendo un permesso speciale all'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), i cui tempi di attesa si aggirano attorno ai dodici mesi. L'esperimento si basa su una tecnica sperimentale a livello mondiale e non va a sostituire le attuali tecniche tradizionali. Tutt'ora non si hanno ancora dati rappresentativi del test effettuato, in quanto è stato fatto un unico lancio di 10'000 esemplari di maschi sterili di zanzara tigre e non regolare di due volte a settimana nel periodo compreso tra maggio e settembre. E adesso arriva il punto critico: da ultimo si fa notare l'elevato costo dell'operazione: un insetto costa infatti 50 cts. Calcolando due lanci a settimana di 10'000 esemplari in 5 mesi,



il totale ammonta a circa CHF 200'000.00. Considerato quanto detto, il Municipio non ritiene di entrare nel merito di una simile campagna. Prima avrete notato Marco Passalia che è venuto a dirmi qualcosa ma preferisco che riferisca direttamente lui l'attualità Cantonale in diretta così che la sappia dire meglio di me. Anche se è fuori dalla forma della LOC mi sembra interessante”.

Passalia “Grazie Sindaco. Semplicemente avendo sollevato un tema comunque importante e sentito da tutti che non è da affrontare con il sorriso sulla bocca perché è un tema che riguarda la salute pubblica vi informo che oggi il Gran Consiglio approvando un rapporto preparato dalla Commissione ribadisce che è importantissimo lasciare la competenza ai Comuni -come ha ben spiegato il Sindaco- visto che il nostro Comune come tanti altri stanno facendo il proprio dovere. Si è chiesto anche al Consiglio di Stato di preparare la base legale per misure più incisive. In modo molto sintetico tenevo a dire in diretta questa cosa al Sindaco e quindi grazie per l'opportunità anche ai colleghi e colleghe del Consiglio comunale.”

Presidente “Grazie, chiedo all'interpellante signor Sala se è soddisfatto delle risposte”.

Sala V. “Si sono soddisfatto della risposta che è stata esauriente”.

2. Interpellanza signor Valerio Sala dal titolo “Riduzione dell'illuminazione pubblica, dei negozi e quella natalizia”.

Steiger “La strategia che abbiamo elaborato come Municipio è già stata spiegata prima durante il momento informativo quindi evidentemente cercherò di non ripetermi. L'interpellante chiede di rinunciare all'illuminazione esterna degli edifici pubblici e di ridurre al minimo il periodo di accensione dei fari dei campi sportivi. Evidentemente la campagna di sensibilizzazione che abbiamo previsto nei confronti della cittadinanza e delle attività commerciali con l'invio di opuscoli riguarderà anche le società sportive che verranno debitamente sensibilizzate anche dalla Capo-dicastero sport sull'importanza di un uso parsimonioso e attento dell'illuminazione presso le strutture sportive come precisato prima nel momento informativo. Il Municipio ha già ridotto l'intensità dell'illuminazione pubblica passando dal 60% al 40%, in questa scelta sono stati considerati anche gli interessi evidentemente di sicurezza stradale e sicurezza pubblica. Ad Ascona non abbiamo molti edifici pubblici illuminati esternamente: mi viene in mente il Municipio, Casa Serodine e ad alcune chiese e quindi valuteremo le varie situazioni puntuali intervenendo laddove possibile e utile nel senso indicato dall'interpellante. L'interpellante chiede poi di spegnere le insegne luminose o di lasciarle accese per meno tempo rispettivamente di spegnere le luci delle vetrine o di ridurre al minimo il tempo di accensione. L'unica insegna luminosa Comunale è quella all'entrata di Ascona e valuteremo concretamente con l'ufficio Energia lo spegnimento e la riduzione del periodo di accensione: si può pensare ad esempio di spegnerla durante il periodo notturno. Per quanto riguarda le insegne private evidentemente la scelta non spetta al Comune. Quello che faremo sarà inviare a tutte le attività commerciali come già detto l'opuscolo sulle possibili misure di risparmio dove si indicano anche misure circa lo spegnimento delle luci. Stesso discorso vale per le vetrine dei negozi dove la scelta aspetta evidentemente al singolo e non all'ente pubblico o quanto meno al Comune. Oltre agli interessi relativi al minor consumo segnalato comunque che in alcuni casi una vetrina illuminata può rispondere anche parzialmente a necessità di sicurezza. L'interpellante chiede di rinunciare all'illuminazione natalizia o di ridurla: come già presentato prima quanto predisposto dal Municipio sia a livello territoriale che a livello di tempi d'accensione permetterà un risparmio di oltre il 50% dei consumi. Poi Valerio Sala chiede di indire un concorso presepi in vetrina. Pur se gli intenti sono certamente positivi non si ritiene che una simile iniziativa spetti al Municipio ma caso mai agli stessi commercianti. Si sottolinea unicamente che non si vorrebbe che l'iniziativa che ha intenti positivi diventasse una fonte in più di consumo piuttosto che di riduzione. Gireremo la proposta ai rappresentanti dei commercianti per loro valutazione. Per quanto riguarda l'ente pubblico è invece importante sensibilizzare popolazione e commerci sull'importanza dell'uso parsimonioso dell'energia cosa



che, come detto, verrà fatta in particolare con gli opuscoli ma che verrà fatta anche con le azioni di sensibilizzazione da parte dell'Ufficio dell'Energia. Spero di aver risposto sufficientemente alle domande poste dall'interpellante".

Presidente "Grazie, chiedo all'interpellante se è soddisfatto della risposta".

Sala V. "Si sono fondamentalmente soddisfatto. Diciamo che ogni tanto ci sono anche delle belle sorprese, nel senso che c'è anche una buona disponibilità".

3. Interpellanza signor Valerio Sala dal titolo "Soluzioni alternative ai fuochi d'artificio".

Steiger "Valerio, vedremo se sarai soddisfatto anche di questa risposta visto che non c'è due senza tre. Valerio Sala premette che l'utilizzo di fuochi d'artificio andrebbe drasticamente ridotto poiché gli stessi risulterebbero altamente inquinanti e di disturbo fonico per gli animali. È importante per il Municipio partire da questa affermazione per poi poter rispondere alle domande poste dall'interpellante. Abbiamo trovato che in occasione della "Züri-Fäscht", che viene proposta per 2/3 giorni a Zurigo ad inizio luglio, con, tra l'altro, 3 spettacoli pirotecnici, è stato svolto per conto degli organizzatori uno studio sull'impatto dei fuochi d'artificio e si è osservato che su un totale di 12'400 tonnellate di CO2 prodotte, i fuochi d'artificio sono responsabili dello 0.2% del totale. Percentualmente, le maggiori voci relative alle emissioni create sono state riscontrate per quanto riguarda la voce "spostamento visitatori" (che si attesta al 42%), la voce "pasti" (40%) e la voce "bevande" (circa il 9%). Gli spettacoli pirotecnici creerebbero inoltre emissioni inferiori a voci quali "materiale di consumo", "trasporto materiale", "smaltimento rifiuti", "energia" e "personale di arrivo/partenza", con invece un impatto paragonabile alle voci "inserti speciali", "notti in albergo" e "pubblicità". Lo studio svolto ha considerato le emissioni create in occasione di tre edizioni di questo evento Zurighese così da avere risultati consolidati ed è stato osservato che un week-end a Zurigo senza festa, dunque con la presenza di traffico nel centro cittadino, crea emissioni maggiori rispetto al week-end dedicato alla "Züri-Fäscht". Evidentemente, questa analisi può essere considerata di parte e questa analisi è svolta appositamente per l'evento zurighese, quindi, non può venir ripresa uno a uno per i nostri spettacoli pirotecnici, basti considerare da un lato che l'afflusso di persone a Zurigo è certamente ben maggiore, ma che parallelamente anche gli spettacoli pirotecnici sono sensibilmente più importanti rispetto a quelli che proponiamo noi. Lo studio citato non fornisce dunque dati conclusivi per Ascona, ma certamente fornisce comunque delle indicazioni interessanti. La Pirotecnica Sagl -che per inciso partecipa alla "Züri-Fäscht"- con sede ad Ascona è dei fratelli Andrea e Luca Colombo, è l'azienda svizzera più longeva sul mercato svizzero di spettacoli pirotecnici e negli scorsi anni ha vinto importanti premi a livello mondiale per i suoi spettacoli. Ci tengo a sottolinearlo. La Pirotecnica Sagl rispetta evidentemente ogni normativa svizzera e CE del settore ed è sempre più attiva nell'utilizzo di materiali rinnovabili -riciclabili e biodegradabili- per ridurre l'impatto ambientale. Le basi di sparo vengono ad esempio riutilizzate e negli ultimi anni il volume di inquinamento è stato ridotto di circa il 40%, strada che la Pirotecnica Sagl continua a percorrere. A livello fonico, viene inoltre utilizzato unicamente materiale certificato, che non supera in alcun modo la soglia del dolore e gli spettacoli vengono annunciati con largo anticipo. Uno spettacolo di fuochi d'artificio della Pirotecnica Sagl si situa sui 95 decibel, dunque tra la normale conversazione (70 decibel), il traffico stradale (80 decibel) e una fresatrice (90 decibel) da un lato e dall'altro lato la discoteca (100 decibel) e una motosega (110 decibel). Tutto ciò premesso, l'affermazione da cui parte l'interpellante va dunque sensibilmente relativizzata, senza voler evidentemente asserire che gli spettacoli pirotecnici non hanno impatto ambientale, ma senza d'altro canto voler accentuare l'impatto degli stessi, ritenuti inoltre gli importanti sforzi intrapresi negli ultimi anni dal settore -e in particolare dalla Pirotecnica Sagl- per garantire una maggiore e migliore sostenibilità. Passo quindi alle domande che poni: **Intende il Municipio proibire o perlomeno contenere in modo incisivo l'utilizzo di fuochi d'artificio, ad esempio negando oppure riducendo al minimo i permessi di fare fuochi d'artificio ai vari grandi alberghi o ai**



privati? Ad Ascona sono stati autorizzati nel 2017 4 spettacoli pirotecnici (dei quali 1 organizzato da AMA e 3 da privati), nel 2018 6 spettacoli pirotecnici (dei quali 3 organizzati da AMA e 3 da privati), nel 2019 5 spettacoli pirotecnici (dei quali 2 organizzati da AMA e 3 da privati), nel 2020 5 spettacoli pirotecnici (dei quali 1 organizzato da AMA e 4 da privati), nel 2021 2 spettacoli pirotecnici (entrambi organizzati da privati) e nel 2022 3 spettacoli pirotecnici (tutti organizzati da privati). Evidentemente gli anni dal 2020 in poi sono stati influenzati, come noto, dalla pandemia e quindi sono saltati gli spettacoli da parte dell'Associazione Manifestazioni Ascona. Ogni richiesta che arriva in Municipio viene attentamente valutata dall'Esecutivo comunale. Ritenuta la vocazione turistica di Ascona, dunque anche la presenza di importanti strutture alberghiere, il Municipio non ritiene che un simile numero come quelli citati prima, sia eccessivo o problematico. Evidentemente e laddove in futuro le richieste dovessero sensibilmente aumentare, cosa che non dovrebbe comunque verificarsi, allora e a quel momento il Municipio si chinerà sulla questione. **Intende il Municipio rinunciare ai fuochi d'artificio del 1. gennaio 2023, proponendo ad esempio uno spettacolo con l'utilizzo di droni o altre tecnologie non inquinanti?** I fuochi d'artificio vengono organizzati non dal Municipio ma dall'Associazione Manifestazioni Ascona. Quelli del 1. di agosto avevano un costo di circa CHF 45'000.--, quelli del 1. gennaio attorno ai CHF 30'000.--. Lo spettacolo pirotecnico del 1. di agosto non verrà verosimilmente più riproposto, questo perché con la nuova disposizione del lungolago -dunque con le terrazze a lago nel periodo estivo- diverrebbe difficilmente gestibile la presenza dei precari insieme a migliaia di persone: si parlava di circa 10'000 persone che arrivavano a suo tempo per i fuochi. Per questo negli ultimi anni sono state proposte le fontane danzanti, che hanno il vantaggio di occupare solo Piazza Torre e dunque uno spazio ridotto del lungolago. Spettacolo che verrà proposto anche in futuro con delle aggiunte e sorprese, questo per restare innovativi e attrattivi. L'Associazione Manifestazioni Ascona intende invece proporre per l'1. gennaio 2023 i fuochi d'artificio, decisione che trova il consenso anche del Municipio e non intende di principio prescindere anche da spettacoli pirotecnici in futuro, questo pur valutando ogni possibile novità sul mercato. Il tutto in considerazione di quanto già detto sull'impatto ambientale dei fuochi d'artificio, ma anche per altre considerazioni e meglio che il Municipio non ha purtroppo nella realtà a disposizione dati relativi all'impatto ambientale di uno spettacolo con droni. Intuitivamente si potrebbe pensare che l'impatto sia minore ma non va comunque dimenticato che gli stessi utilizzano batterie e che, anche loro, vanno evidentemente prodotte, rispettivamente importate in Svizzera. L'AMA e il Municipio hanno di recente valutato la possibilità di uno spettacolo con droni, incontrando una ditta attiva nel settore. I problemi logistici che sono emersi per Ascona sono i seguenti: i droni devono avere una zona di partenza ad essi predisposta. Più droni ci sono più serve logicamente spazio. Per avere un impatto paragonabile a quello dei fuochi servono almeno alcune centinaia di droni. Piazzale Torre non può però essere utilizzata a tal fine, questo già solo in considerazione che con le terrazze a lago gli spazi liberi e disponibili per le manifestazioni si sono notevolmente ridotti. Bisognerebbe dunque far partire i droni, ad esempio, dal campo di calcio delle scuole perché altri luoghi, come piazza autosilo, non andrebbero bene per questioni di sicurezza del materiale. Uno spettacolo con droni dura dai 13 ai 15 minuti, dopodiché bisogna procedere a sostituire le batterie, operazione che dura circa un'ora. Se si calcola il tempo di spostamento dal luogo di partenza, che nel nostro caso non potrà essere molto prossimo al lungolago, nonché quello di rientro, allora la durata dello spettacolo risulterebbe ridotta rispetto a quella indicata. Poi in futuro si vedrà perché le tecnologie variano. È invece possibile al momento pensare ai droni più che come spettacolo alternativo, quale spettacolo integrativo ad esempio alle fontane danzanti o in altre occasioni ed è un'ipotesi che verrà valutata prossimamente dal Comitato di AMA e verrà discussa con la ditta che abbiamo incontrato. Vi è poi un ultimo ostacolo che ha una sua importanza: il costo. Ad oggi uno spettacolo di droni di pari impatto -dunque che coinvolga tutto il lungolago per una durata sufficiente e con effetti paragonabili a quelli dei fuochi d'artificio- è di almeno circa 3 volte maggiore. L'Associazione Manifestazione Ascona non ha le finanze per poterselo permettere e servirebbe un importante contributo comunale aggiuntivo per prendere in considerazione una siffatta ipotesi. **Intende il Municipio ridurre la durata di eventuali spettacoli pirotecnici permessi dallo stesso?** Gli spettacoli



pirotecnici organizzati da privati durano mediamente tra i 5 minuti e i 15 minuti, salvo eccezioni. Una durata inferiore è difficilmente immaginabile. Gli spettacoli pirotecnici organizzati in passato da AMA e anche quello che verrà organizzato al primo di gennaio avevano e avranno una durata tra i 20 e i 30 minuti. Uno spettacolo pubblico di durata inferiore avrebbe poco senso se si vuole assicurare un certo impatto. Grazie per l'attenzione".

Presidente "Grazie, chiedo all'interpellante signor Sala se è soddisfatto della risposta".

Sala V. "La risposta è stata diciamo puntale, precisa, tecnica. La cosa secondo me dove si può ancora sicuramente lavorare è sulla durata degli spettacoli. Si potrebbe benissimo fare meno fuochi d'artificio però integrando per esempio i droni, potrebbe essere un'idea: meno fuochi d'artificio e minor impatto ambientale. Se vogliamo diminuire anche l'impatto ambientale per l'evento sarebbe buona cosa introdurre i bicchieri riutilizzabili con cauzione, ecco quello non sarebbe neanche mica male come proposta, grazie".

Steiger "Guarda ti rispondo semplicemente sull'ultima questione dei bicchieri. Ne abbiamo già parlato e te l'avevo già spiegato: purtroppo noi quando abbiamo preso in mano l'Associazione Manifestazioni Ascona ci siamo ritrovati in magazzino tantissimi bicchieri in plastica. Potremmo fare i belli a livello pubblico buttandoli via tutti facendo finta di niente causando evidentemente però un impatto negativo senza nemmeno utilizzare i bicchieri. Oppure facciamo come stiamo facendo ora ovvero far fuori tutte le riserve che abbiamo di questi bicchieri in plastica. Naturalmente abbiamo già una strategia per quello che chiedi tu però perdonami, prima dobbiamo riuscire a smaltire tutto quello che abbiamo ereditato dal passato anche se è in plastica".

Sala V. "Quanto tempo pensi che durerà la cosa, fino ad esaurimento dello Stock?".

Steiger "Non ti so dare risposta questa sera, lo verifico con Marco e ti faccio sapere".

Presidente "Grazie passiamo alla 4. Interpellanza".

4. Interpellanza signora Patrizia Bulotti Wehrli concernenti la qualità dei sacchi ufficiali RSU.

Sindaco "Devo dire che in generale non abbiamo avuto, da quando abbiamo introdotto questi sacchi, particolari reclamazioni. A mente è la prima ufficiale che abbiamo ricevuto. Siamo un Comune con una vocazione verde e anche i sacchi della spazzatura sono fatti con plastica riciclata e questo forse va un po' a scapito della qualità. Quindi un qualche difetto può esserci nel senso che sono un po' più sottili e un po' più fini di quelli in plastica però noi abbiamo valutato che il santo valesse la candela: se si fa un po' attenzione pensando che dietro a questa scelta c'è uno scopo si riesce comunque a utilizzarli. Per quanto riguarda la permeabilità questo può capitare anche a quelli con la plastica più grossa. Non posso dire molto di più, però confermiamo che sono sacchi approvati e che sono fatti con plastica riciclata e quindi con una resistenza un po' meno forte rispetto a quelli fatti plastica normale".

Presidente "Grazie signor Sindaco chiedo all'interpellante se è soddisfatta della risposta".

Bulotti Wehrli "Mi ritengo soddisfatta della risposta da parte del Municipio e condivido chiaramente l'argomento relativo all'utilizzo della plastica riciclata e continuerò dunque a litigare con i sacchi del rut".

Presidente alle ore 21.35 dichiara chiusa la seduta.